



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E  
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Proroga autorizzazione all'organismo denominato "CSQA Certificazioni Srl" ad effettuare i controlli per la indicazione geografica protetta "Pesca di Verona", registrata in ambito Unione europea.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi,

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 30 della Commissione del 14 gennaio 2010 con il quale l'Unione europea ha provveduto alla registrazione della indicazione geografica protetta "Pesca di Verona";

**Visti** gli articoli 36 e 37 del predetto Regolamento (UE) n. 1151/2012, concernente i controlli;

**Vista** la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 1999 – ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari;

**Visto** il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, recante Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate, che, d'intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;

**Visto** il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la Banca dati vigilanza;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013, n. 105, "Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a norma dell'art. 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";

**Visto** il decreto ministeriale del 13 febbraio 2014, n.1622 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Mipaaf;

**Visto** il D.P.C.M. 9 settembre 2014, con il quale al Dr. Roberto Tomasello è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E  
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

e tutela del consumatore "VICO" di questo Ispettorato;

**Visto** il decreto 14 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.52 del 4 marzo 2014 con il quale "CSQA Certificazioni Srl" con sede in Thiene, Via San Gaetano n.74, è stato autorizzato ad effettuare i controlli per la indicazione geografica protetta "Pesca di Verona";

**Vista** la nota prot.n. 41844/C101 del 1 febbraio 2017 con la quale la Regione Veneto in sostituzione di "CSQA Certificazioni Srl" individua "CCPB Srl" con sede a Bologna, Viale A. Masini n.36, quale struttura di controllo della denominazione protetta "Pesca di Verona";

**Vista** la nota n.2011 del 7 febbraio 2017 con la quale la Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore ha invitato "CCPB Srl" a voler predisporre il piano di controllo della IGP "Pesca di Verona" e il relativo tariffario e trasmetterli all'Ispettorato per la loro approvazione, al fine di procedere all'emanazione del relativo decreto di autorizzazione;

**Considerato** che l'autorizzazione di cui al decreto sopra citato ha validità tre anni a decorrere dal 14 febbraio 2014;

**Considerato** che la Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore non ha potuto provvedere all'emanazione del decreto di autorizzazione a "CCPB Srl" in quanto alla data odierna "CCPB Srl" non ha ancora trasmesso la documentazione come sopra richiesto;

**Considerata** la necessità di garantire la continuità del controllo della indicazione geografica protetta "Pesca di Verona";

**Ritenuto** per i motivi sopraesposti di dover prorogare l'autorizzazione a "CSQA Certificazioni Srl" fino all'emanazione del decreto di autorizzazione all'organismo denominato "CCPB Srl";

**D E C R E T A**

**Articolo 1**

**(Autorizzazione e durata del provvedimento)**

1. A decorrere dalla data di pubblicazione sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali l'autorizzazione rilasciata a "CSQA Certificazioni Srl", con sede in Thiene, Via San Gaetano n.74, con decreto 14 febbraio 2014 ad effettuare i controlli per la denominazione protetta "Pesca di Verona", registrata in ambito Unione europea con regolamento (CE) n.30 del 14 gennaio 2010, è prorogata fino all'emanazione del decreto di autorizzazione a "CCPB Srl" e comunque non oltre il 30 aprile.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E  
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

2. Nell'ambito del periodo di validità dell'autorizzazione "CSQA Certificazioni Srl" è tenuta ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l'autorità nazionale competente, ove lo ritenga necessario, decida di impartire.

3. Nel periodo di vigenza dell'autorizzazione "CSQA Certificazioni Srl" resterà iscritto nell'elenco degli organismi privati di controllo di cui all'articolo 14, comma 7 della legge 21 dicembre 1999, n. 526, a meno che non intervengano motivi ostativi alla sua iscrizione nel predetto elenco.

**Articolo 2**

**(Modifiche strutturali e organizzazione)**

1. "CSQA Certificazioni Srl" non può modificare la propria denominazione, la compagine sociale e lo statuto, così come depositati presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, senza il preventivo assenso di detta autorità.

2. "CSQA Certificazioni Srl" sottopone ad approvazione le variazioni concernenti il piano di controllo e il sistema tariffario, la documentazione di sistema, il personale ispettivo e la composizione degli organi collegiali, così come depositati presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

3. Le variazioni indicate al comma precedente sono approvate dall'Amministrazione con apposita nota senza modifica del presente decreto.

**Articolo 3**

**(Obblighi di comunicazione)**

1. "CSQA Certificazioni Srl" comunica alla Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore del Ministero le attestazioni di conformità all'utilizzo della denominazione "Pesca di Verona", delle quantità certificate e degli aventi diritto entro trenta giorni lavorativi dal rilascio delle stesse.

2. "CSQA Certificazioni Srl" trasmetterà i dati relativi al rilascio delle attestazioni di conformità all'utilizzo della denominazione "Pesca di Verona" a richiesta del Consorzio di tutela riconosciuto, ai sensi dell'art.14 della Legge 526/99 e, comunque, in assenza di tale richiesta, con cadenza annuale.

3. "CSQA Certificazioni Srl" è tenuto ad adempiere agli obblighi indicati negli artt. 5 e 7 del decreto ministeriale 12 marzo 2015, n. 271.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E  
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Articolo 4  
(Vigilanza)**

“CSQA Certificazioni Srl” è sottoposto alla vigilanza esercitata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Regione Veneto, ai sensi dell'art. 14, comma 12, della legge 21 dicembre 1999, n. 526.

**Articolo 5  
(Misure in caso di inosservanza delle disposizioni)**

L'inosservanza, da parte di “CSQA Certificazioni Srl” delle disposizioni del presente decreto può comportare la sospensione o la revoca della designazione di cui all'articolo 1, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della Legge 526/99.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Il Direttore Generale  
Dott. Roberto Tomasello  
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)